THE ONLY OFFICIAL PUBLICATION FOR THE ANGLO-ITALIAN RELATIONS

LONDRA SERA

IL/PENSIERO/ITALIANO

ANNO XLII – 2018 – N.13 THE FLAGSHIP OF THE ITALIANS IN GREAT BRITAIN Codice ISSN 0260-4582 £ 1.00

IL GIORNALE DI RIFERIMENTO DEGLI ITALIANI IN GB

BELLUZZO

CELEBRA 10 ANNI DI ATTIVITÀ A LONDRA

A CURA DI SAGIDA SYED

Nel ricco panorama di studi legali italiani che operano a Londra si distingue Belluzzo & Partners LLP, parte del Belluzzo International Partners fondato nel 1982 in Italia. Lo studio londinese celebra quest'anno il decennale di attività e 'Londra Sera' ha posto ad Alessandro Belluzzo, secondogenito del fondatore Umberto Belluzzo, dieci domande in cui spiegare i servizi offerti dallo studio.

D - Lei** è **il responsabile della Belluzzo International Partners a Londra dal 2008. Pu**ò **fare un bilancio di questi primi dieci anni di attivit**à**?

R - "Abbiamo deciso di implementare il nostro modello di 'boutique firm' con commercialisti e avvocati a servizio del 'family business' in chiave internazionale. Il modello ci ha dato ragione e adesso contiamo 30 professionisti che lavorano in pianta stabile da Londra interfacciandosi con diversi Paesi e giurisdizioni. Rappresentiamo un punto di riferimento, in particolare, per problematiche 'Tax&Legal' di carattere cross-border, sia per clienti italiani sia internazionali".

D - Vi occupate sia di aziende sia di privati. A Londra chi si rivolge maggiormente a voi?

R – "Le famiglie di imprenditori con esigenze che normalmente non trovano una risposta univoca nel modello inglese, caratterizzato tradizionalmente da una separazione tra l'attività di commercialista e quella di avvocato. Queste famiglie prediligono infatti soluzioni professionali integrate con un approccio multidisciplinare che fornisca loro consulenza a 360°".

D - Sempre restando a Londra negli ultimi anni si sono moltiplicati gli uffici legali italiani. Come mai secondo Lei?

"Le numerose aperture di studi professionali sono da attribuire ai flussi di italiani che si sono trasferiti a vivere nel Regno Unito e alla necessità di seguire numerosi investimenti dei fondi sul nostro Paese".

D - Cominciate a dovervi confrontare con le problematiche legali legate alla Brexit?

R - "Certamente. Abbiamo un gruppo di lavoro dello Studio interamente dedicato alla questione, con professionisti esperti e costantemente aggiornati che lavorano a stretto contatto con l'Ambasciata d'Italia a Londra confrontandosi regolarmente in 'think-tank' di alto profilo".

D - Nel corso degli ultimi 36 anni, cio**è **dalla fondazione dello studio, vi siete allargati moltissimo e oggi lavorano per voi 70 professionisti in varie parti del mondo. Pu**ò **parlarci del sistema legale inglese che differisce in modo sostanziale da quello italiano?

R – "Noi abbiamo deciso di applicare il sistema inglese in tutti gli studi che abbiamo creato fuori dall'Italia perché crediamo fermamente nella trasparenza ed efficacia dell'impostazione 'British'.

D - Il vostro studio si pu**ò **considerare una boutique, con servizi mirati, fatti su misura per il cliente. Pu**ò **spiegarci a grandi linee come** è **l'iter da quando un cliente arriva nei vostri uffici?

R – "I clienti arrivano da noi accompagnati da professionisti di fiducia, siano commercialisti, avvocati o private bankers. Spesso sono i nostri stessi clienti a segnalare il nostro Studio: è il cosiddetto 'word of mouth' la migliore pubblicità per uno Studio!".

D - Voi siente anche vicini agli investitori italiani negli UK. Quali servizi offrite?

R - A questa tipologia di clientela offriamo assistenza in ambito di due diligence legali e fiscali nonché audit per consentire di affrontare al meglio il processo di investimento, fornendo tutti gli strumenti e le conoscenze necessarie.

D - Nel 2005 avete fondato RETIS - Professionisti Italiani nel Mondo -, il consorzio no-profit che riunisce le esperienze dei principali studi italiani all'estero e rappresenta la dorsale del vostro sistema di corrispondenti internazionali. Come funziona?

R – "RETIS è una rete di professionisti indipendenti basati nei maggiori centri finanziari del mondo che offrono servizi di consulenza ai cittadini di origine italiana".

D – Ci può parlare del Family Business Festival di Bologna che avete organizzato?

R – "Sono stati due giorni di confronto di alto livello su temi cari alle imprese famigliari e con contributi e pareri di esponenti qualificati e riconosciuti della business community economico-finanziaria. Direi che è stato un successo aver parlato di temi così delicati al pubblico e avere aperto il confronto tra famiglie di imprenditori. Credo sarà il primo di una lunga serie".

D - Tornando alla differenza tra il sistema legale inglese e quello italiano, trova che i nostri avvocati abbiano una preparazione adatta al mercato internazionale? Pu**ò **rilasciare un giudizio sul livello delle nostre Alma Mater in Italia?

R - I nostri avvocati hanno un'ottima preparazione e sono perfettamente in grado di affrontare con successo questioni di portata internazionale. Il tema è una carenza di capacità nel fare sistema e nella ricerca di un confronto costante, entrambe aspetti che in ottica di crescita rischiano di avere un peso specifico importante e che contano molto in un mercato così competitivo".

L'avvocato Alessandro Belluzzo, ormai perfettamente anglicizzato nel cervello, ma sempre italiano nel cuore, assicura che Londra è una grande piattaforma per lavorare ma anche per vivere, dopo essersi integrati e aver trovato il proprio ecosistema. Chiunque avesse bisogno dei servizi della Belluzzo & Partners LLP può affidarsi a lui contattando il sito: www.belluzzo.net .

OGNI MERCOLEDÌ LONDRA SERA È IN DISTRIBUZIONE NELLE EDICOLE

IL PRIMO GIORNALE COMMERCIALE ITALIANO PUBBLICATO ALL'ESTERO

Grafica: www.fotographic.eu